



www.pensionatiugl.it

LA VOGLIA DI SAPERE

In questi anni la "voglia di sapere" è certamente aumentata, così come quella di viaggiare.

Per l'aggiornamento culturale (sia pure di livelli diversi), non mancano alcune valide iniziative quali, ad esempio, le cosiddette "università private della terza età".

Ma non esiste niente che faccia capo a strutture dello stato o degli enti locali. Non esiste neanche alcun programma specifico per gli anziani sugli schermi della TV di Stato e tanto meno su quelli delle emittenti private.

Il Ministero della Pubblica Istruzione si disinteressa completamente del problema, malgrado il gran numero di insegnanti disoccupati esistenti in Italia.

È opportuno invece:

- a) Organizzare corsi di aggiornamento culturale di tipo normale e di tipo superiore; completamente gratuiti i primi (a carattere "elementare") ed a bassissimo costo i secondi;
- b) Utilizzare - nelle ore pomeridiane - le strutture scolastiche pubbliche;
- c) Affidare le lezioni ad insegnanti "disoccupati", da immettere in ruoli speciali;
- d) Indurre la RAI-TV a dedicare trasmissioni per l'aggiornamento culturale di quanti non sono in grado di muoversi e quindi di raggiungere le scuole, o di quanti abitano in piccoli centri lontanissimi dalle strutture scolastiche;
- e) Facilitare l'accesso degli anziani a tutti i musei, alle biblioteche ed agli spettacoli, praticando una politica di incentivazione basata anche su biglietti di ingresso a costi ridottissimi o addirittura gratuiti.